

Azionari I fondi che scommettono su Piazza Affari hanno guadagnato fino al 6% da gennaio. Puntando sulle pmi

CAMPIONI IN MINIATURA

di Marco Capponi

Scommettere su Piazza Affari nell'anno della pandemia di Covid-19 è stato un azzardo per molti investitori. La composizione peculiare dell'indice, molto sbilanciata verso i titoli finanziari ed energetici particolarmente colpiti dalla pandemia, ha avuto un impatto negativo sull'asset class per quasi tutto l'anno. Ma chi ha avuto la perseveranza di attendere sta per essere premiato. Basti pensare che, se fino a fine ottobre il benchmark Ftse Italia All Share faceva da inizio anno un preoccupante -23,6%, da novembre il rimbalzo dei listini sulla scia dell'ottimismo per una cura efficace contro il Coronavirus è stato tale che in poco più di 30 giorni l'indice ha messo a segno un +22,4%, per un totale da gennaio del -6,4%.

Oltre alla ripresa dell'indice, va tenuto poi in conto il fatto che alcuni gestori sono riusciti a sconfiggere ripetutamente il mercato, mettendo a segno performance fino a 12 punti percentuali superiori al benchmark. La classifica Fida dei dieci principali fondi per performance annuale (si veda la tabella a pag. 48) mostra un rendimento medio da gennaio dell'1,82%, che passa al 2,10% a un anno e al 7,03% a tre. Campioni assoluti della graduatoria, i prodotti che scommettono sulle mid e small cap. «La classifica mette in evidenza la maggiore aggressività delle small cap, caratterizzate anche da maggiore volatilità», commenta Luca Lodi, head of r&d di Fida, che aggiunge: «I costi, tendenzialmente più elevati nei titoli a bassa capitalizzazione, sono coerenti con una maggiore attività di selezione». Leader della top ten è il fondo Symphonia Az. Small Cap Italia Pir di **Symphonia Sgr**, che da gennaio mette a segno un robusto +6,38%. «Il nostro uni-

verso di investimento», spiega Massimiliano Schena, direttore investimenti della sgr, «è composto da società di media e piccola capitalizzazione di elevata qualità che, anche in uno scenario come quello del 2020, hanno dimostrato la loro resistenza ed adattabilità». A livello di settori, il fondo ha premiato «l'innovazione tecnologica, la leadership in specifiche nicchie di mercato e, più in generale, qualche forma di vantaggio competitivo». Durante le fasi più dure della pandemia il portafoglio è stato ruotato verso «settori più difensivi e società con buone capacità di tenuta nelle fasi difficili del ciclo economico come Esprinet, Reply, Amplifon, Interpump e BB Biotech», sottolinea il money manager, per poi aggiungere che negli ultimi tre mesi si sta «gradualmente incrementando le posizioni su realtà più cicliche, particolarmente penalizzate dalla crisi dei mesi scorsi, come Mondadori, Marr (distribuzione alimentare all'ingrosso, ndr), società legate a eventi e immobiliari».

Subito sotto al prodotto di Symphonia compare, con una performance da gennaio del 5,16%, **l'Arca Economia Reale Equity Italia Pir di Arca Sgr**, anch'esso incentrato su aziende a piccola e media capitalizzazione. «Le performance», argomentano Martina Mondin e Nicolò Ravina, portfolio manager per gli investimenti azionari del gruppo, «confermano come sia stato premiante nel corso di quest'anno puntare sulla resilienza delle nostre piccole e medie imprese», tramite una strategia di selezione attiva «indi-

pendente rispetto all'andamento macroeconomico». Per i money manager, a Piazza Affari c'è una miniera d'oro di «vere multinazionali in miniatura, aperte al mondo e pronte ad approfittare della crescita e dell'espansione dei mercati di riferimento grazie alle loro capacità imprenditoriali, tecnologiche e di innovazione», ma con valutazioni che non ne rispecchiano potenziale, dal momento che queste piccole aziende sono ancora fuori dai radar di analisti e grandi investitori. I settori chiave? «Connettività, avanzamento tecnologico, digital, food e salute», concludono i gestori.

E tra i migliori si segnala anche l'Anthilia Small Cap Italia di **Anthilia Sgr** (+4,23% da gennaio). «Le small e mid cap hanno retto in modo migliore alla pandemia», evidenzia il gestore, Paolo Rizzo, «perché non comprendono i settori più impattati dal Covid come banche, petroliferi e alberghieri». Da marzo il fondo non ha operato una rotazione troppo accentuata, e si è limitato a eliminare provvisoriamente i titoli più sofferenti, come quelli del retail. Per il futuro, il money manager è ottimista: «L'asset class continuerà a sovraperformare, perché comprende i settori del futuro come tech, cybersecurity e videogiochi. Ovviamente, la selezione dei titoli resta fondamentale». (riproduzione riservata)

I MIGLIORI FONDI AZIONARI ITALIA PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

| Nome | Nome società | Categoria Fida | Perf. da gennaio | Perf. a 1 anno | Perf. a 3 anni |
|--|--------------------|---------------------------------|------------------|----------------|----------------|
| ◆ Symphonia Az. Small Cap Italia PIR | Symphonia Sgr | Az. It. - Mid & Small Cap | 6,38% | 5,49% | 10,07% |
| ◆ Arca Economia Reale Equity Italia PIR | Arca Sgr | Az. It. - Mid & Small Cap | 5,16% | 3,10% | 13,29% |
| ◆ Symphonia Lux SICAV Az. Small Cap Italia | Symphonia Sicav | Az. It. - Mid & Small Cap | 4,25% | 3,27% | 5,87% |
| ◆ Anthilia Small Cap Italia A | Anthilia Sgr | Az. It. - Mid & Small Cap | 4,23% | 2,01% | 26,64% |
| ◆ Euromobiliare Equity Mid Small Cap A | Euromobiliare Am | Az. It. - Mid & Small Cap | 3,59% | 5,63% | - |
| ◆ SISF Italian Equity C | Schroder Inv. Mgmt | Az. It. - Large & Mid Cap | -0,48% | 1,55% | 2,70% |
| ◆ Fonderel P.M.I. B | Ersel Asset Mgmt | Az. It. - Large & Mid Cap | -0,69% | -0,73% | -0,30% |
| ◆ Fidelity Italy Y | Fil Inv. Mgmt | Az. It. - Large & Mid Cap Value | -0,75% | 1,25% | 0,29% |
| ◆ AXA WF Framlington Italy F | Axa Fm | Az. It. - Large & Mid Cap | -1,16% | 0,39% | 1,01% |
| ◆ Pramerica Sicav Italian Equity U | Pramerica Mgmt | Az. It. - Large & Mid Cap | -2,34% | -1,00% | 3,68% |

Performance calcolate sui dati disponibili il 04/12/2020. Classi retail, in euro a capitalizzazione dei proventi.

Fonte: Fida